
STORIA

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

IL TEMPO

1° settembre
1939



La Germania invade la Polonia: **inizia la Seconda guerra mondiale**

10 giugno
1940



L'**Italia** entra nel secondo conflitto mondiale

7 dicembre
1941



I Giapponesi attaccano la base navale americana di **Pearl Harbor**, nelle Hawaii. Gli **Usa** entrano in guerra

1942



Viene dato il via alla "soluzione finale del problema ebraico": i nazisti attuano lo **sterminio degli Ebrei**

25 luglio
1943



Con l'arresto di Benito Mussolini, **cade il regime fascista**

8 settembre
1943



L'**Italia** firma l'**armistizio con gli Alleati**. Inizia la Resistenza e la guerra partigiana contro i nazifascisti

6 giugno
1944



Gli **Alleati sbarcano in Normandia** e cominciano la loro avanzata da ovest verso la Germania

25 aprile
1945



Finisce la guerra in **Italia**

7 maggio
1945



La Germania si arrende: **la guerra è finita in Europa**

agosto 1945



Gli Americani sganciano due **bombe atomiche** sul **Giappone**, che si arrende. È la fine della Seconda guerra mondiale

2 giugno 1946



L'**Italia** diventa una **repubblica**



I LUOGHI



Gli **Stati Uniti** entrano in guerra nel dicembre del 1941 e con la loro grande potenza militare e industriale cambiano le sorti del conflitto a favore degli Alleati.

Il **Giappone** intraprende una politica di espansione nel Pacifico, alleandosi con Italia e Germania e sfidando gli Stati Uniti. Subisce i primi bombardamenti nucleari della storia.

L'**Italia** passa attraverso la guerra contro gli Alleati e la lotta contro l'occupazione nazifascista per diventare poi una repubblica democratica.

L'**Europa** è il teatro principale della Seconda guerra mondiale. Dall'Atlantico alla Russia, l'intero continente viene sconvolto dal conflitto.

La **Russia** è la nazione che subisce la più devastante invasione da parte dei nazisti e ha il maggior numero di vittime.

- Asse**
- Stati dell'Asse e loro alleati
 - Paesi occupati dall'Asse (1939-42)
 - Colonie francesi sotto il governo di Vichy
- Alleati**
- Coalizione alleata
 - Paesi occupati dagli Alleati
 - Paesi neutrali

VIDEO: La II guerra mondiale

https://it-content.pearson.com/products/3538f82a-4675-4ff4-8b3e-e47add1892da/ii_guerra_mondiale/media/ii_guerra_mondiale.mp4

LE COSE DA SAPERE

1

PERCHÉ SCOPPIA LA SECONDA GUERRA MONDIALE?

La Seconda guerra mondiale scoppia a causa della **politica aggressiva** della Germania di Hitler. Nel 1938 egli unisce l'**Austria** alla Germania e nel marzo del 1939 invade gran parte della **Cecoslovacchia**. Nell'agosto del 1939 egli firma un patto di non aggressione con l'Unione Sovietica, che prevede la spartizione della **Polonia** tra la Germania e l'Urss. Il **1° settembre 1939**, le truppe tedesche invadono la Polonia e di conseguenza Francia e Gran Bretagna dichiarano guerra alla Germania. L'Italia per il momento resta fuori dal conflitto.

L'ESPANSIONE DELLA GERMANIA





🔍 Cartoline che ritraggono Adolf Hitler e Benito Mussolini. L'avvicinamento fra i due dittatori portò all'alleanza militare del Patto d'acciaio.

IL PRIMO ANNO DI GUERRA



2

COME SI SVOLGE LA PRIMA FASE DELLA GUERRA?

L'esercito tedesco combatte un nuovo tipo di guerra, detta "**guerra lampo**". I Tedeschi, infatti, avanzano rapidamente con l'appoggio dell'**aviazione** e con molti **carri armati**. Questa grande capacità di movimento impedisce ai Paesi attaccati di organizzare una resistenza. In breve tempo, la Germania occupa la Polonia, poi la **Danimarca** e la **Norvegia**. Nei primi mesi del 1940 **la Francia è costretta a subire l'invasione** tedesca e il 22 giugno si arrende. Il Paese viene diviso in due parti: il Nord e la costa atlantica sono controllati direttamente dalla Germania, nel Centro-Sud nasce **un governo che collabora con la Germania**.

3

QUALI SONO LE MOSSE DELL'ITALIA?

Quando vede che la Francia è ormai sconfitta, Mussolini decide di entrare in guerra al fianco della Germania. Il **10 giugno 1940** l'Italia dichiara guerra alla Francia e alla Gran Bretagna.

L'esercito italiano in Libia attacca le truppe inglesi in **Egitto** e altre truppe italiane attaccano la **Grecia**. In entrambi i casi, le forze italiane subiscono pesanti perdite e Hitler è costretto a inviare il suo esercito in soccorso dell'Alleato. La guerra, dunque, apre nuovi fronti, dall'Europa all'Africa.

L'Italia si schiera

Nel primo anno di guerra l'Italia scelse di non partecipare direttamente al conflitto. Rimaneva, però, il **maggiore alleato della Germania** in Europa e il regime fascista non

nasce il suo appoggio alla causa tedesca. I giornali ci mostrano l'**Italia apertamente schierata** e pronta a entrare nel conflitto alla prima occasione favorevole.

1 "Corriere della Sera", 1° settembre 1939



DALLA PARTE DELLA GERMANIA

Nei giornali italiani la **responsabilità dell'invasione della Polonia** da parte dei Tedeschi viene addebitata **all'Inghilterra e ai suoi Alleati**. Le richieste di Hitler sono invece definite "ragionevoli" e malgrado ciò lasciate cadere in maniera dissennata da Polacchi e Inglesi. Colpisce il fatto che i giornali non mostrino alcuna preoccupazione per il conflitto imminente.

2 "Il Bò", 16 giugno 1940



L'ENTRATA IN GUERRA

L'entrata in guerra viene presentata con enfasi dai giornali italiani che riprendono le **parole pronunciate da Benito Mussolini**, il 10 giugno 1940, nell'annunciare la dichiarazione di guerra a Francia e Gran Bretagna. Sui giornali italiani il popolo appare unito nell'appoggiare il capo del fascismo e desideroso di entrare in guerra.

3 "Il Popolo d'Italia", 23 agosto 1940



LA VERITÀ NASCOSTA

Le prime **operazioni militari** italiane hanno **esiti disastrosi**. Nella stampa italiana, però, emerge un **quadro ben diverso**. L'Italia domina il Mediterraneo e infligge duri colpi al nemico sia sui mari sia sulla terraferma.

4

CHE COSA AVVIENE TRA IL 1940 E IL 1941?

Tra il 1940 e il 1941 avvengono tre fatti decisivi:

- la **Gran Bretagna**, rimasta sola dopo la sconfitta della Francia, resiste agli attacchi aerei e ai bombardamenti dell'aviazione tedesca;
- nel giugno 1941 Hitler ordina l'**invasione dell'Urss** con un esercito di tre milioni di uomini. Anche l'Italia invia truppe per questa operazione. I Sovietici sono costretti ad arretrare e l'invasore avanza per centinaia di chilometri. Tuttavia, Hitler non riesce a costringere l'Urss alla resa;
- il 7 dicembre 1941, il **Giappone** lancia un improvviso attacco aereo alla flotta degli Stati Uniti nell'oceano Pacifico. Da questo momento, anche gli **Stati Uniti sono in guerra** a fianco della Gran Bretagna e formano insieme a questo Paese le forze degli **Alleati**.



✔ La base americana di Pearl Harbor bombardata dai Giapponesi.

LA MASSIMA ESPANSIONE DELL'ASSE



5

CHE COSA FANNO I TEDESCHI NEI PAESI OCCUPATI?

Per ordine di Hitler, tutte le popolazioni sottomesse al controllo dell'esercito tedesco devono **offrire alla Germania le loro risorse e il loro lavoro**. Inoltre, i Tedeschi eseguono l'ordine del Führer e dei suoi principali collaboratori di arrestare e deportare nei **campi di concentramento** tutti i cittadini ebrei. Qui i prigionieri devono svolgere **lavori forzati** e poi vengono uccisi con **gas velenosi**.

I nazisti, infatti, hanno deciso di uccidere tutti gli Ebrei d'Europa e chiamano questa azione la "**soluzione finale**" del "problema ebraico". Durante la guerra **muoiono circa sei milioni di Ebrei**.



📍 Il cancello d'entrata del lager di Auschwitz su cui è posta la scritta, ironica, "Il lavoro rende liberi" (*Arbeit macht frei*). I prigionieri erano ridotti in schiavitù, costretti a lavori faticosissimi per tutto il giorno, in condizioni disumane.

6

COME AVVIENE LA SVOLTA DELLA GUERRA?

La svolta della guerra avviene tra il 1942 e il 1943. In quest'anno, gli Alleati riescono a battere Tedeschi e Italiani in **Africa settentrionale**, mentre i Sovietici sconfiggono i Tedeschi nella **battaglia di Stalingrado**. Gli Americani, intanto, riescono a frenare l'avanzata dei Giapponesi nelle **isole del Pacifico**.

Nel luglio del 1943, gli Alleati sbarcano in **Sicilia** e avanzano rapidamente in Italia meridionale. Il 25 luglio 1943, **Mussolini** è costretto dallo stesso Partito fascista a dare le **dimissioni** e viene arrestato.



✔ Una fase della battaglia navale tra Americani e Giapponesi nel Pacifico.



◀ Le truppe americane entrano a Palermo nel luglio del 1943.

✔ La prima pagina del "Corriere della Sera" del 25 luglio 1943 annuncia la destituzione di Mussolini e il passaggio di governo al maresciallo Pietro Badoglio.

CORRIERE DELLA SERA

Le dimissioni di Mussolini Badoglio Capo del Governo

UN PROCLAMA DEL SOVRANO

*Il Re assume il comando dell'Forse Armate -
Badoglio agli Italiani: "Si serrino le file intorno
a Sua Maestà vivente immagine della Patria."*

L'annuncio alla Nazione **VIVA L'ITALIA** *Saluto del Sabotino e del Piave*



La parola di Vittorio Emanuele

Precisa e chiara consegna

Resistenziani a Roma

L'esultanza di Milano

7

COSA SUCCEDE IN ITALIA DOPO LA CADUTA DI MUSSOLINI?

Dopo la caduta di Mussolini gli Italiani sperano che la guerra sia finita. L'**8 settembre 1943**, infatti, il nuovo capo del governo, il maresciallo **Badoglio**, firma la **pace con gli Alleati**. La reazione della Germania, però, è molto dura: l'esercito tedesco occupa l'Italia centrale e settentrionale e riesce a liberare Mussolini dalla prigionia.

Con l'appoggio dei Tedeschi, **Mussolini** crea la "**Repubblica sociale italiana**", con capitale a Salò, sul lago di Garda. Il nuovo Stato continua a combattere a fianco dei Tedeschi e a deportare gli Ebrei italiani nei campi di concentramento.

In Italia scoppia quindi la **guerra civile**, perché migliaia di Italiani si rifiutano di combattere per la Repubblica sociale e scelgono di unirsi alle bande della **Resistenza**, cioè del movimento di liberazione dell'Italia dal fascismo e dall'occupante nazista.

L'ITALIA DIVISA



⤴ La carta mostra la situazione della guerra in Italia verso la fine del 1943. La parte settentrionale è controllata dai nazifascisti; quella meridionale dagli Alleati. Il confine era la linea Gustav.

Le forze angloamericane risalirono abbastanza velocemente la Penisola fino alla **linea Gustav**, una linea difensiva predisposta dai Tedeschi dal Tirreno all'Adriatico all'altezza di Cassino; qui rimasero bloccate sei mesi dalla forte **Resistenza tedesca**. Nel gennaio del **1944** gli **Alleati sbarcarono ad Anzio**, nei pressi di Roma, per aggirare a nord la linea Gustav. Roma fu liberata il 4 giugno e nell'autunno del 1944 gli Angloamericani giunsero all'Appennino toscano. Qui i Tedeschi avevano organizzato una seconda linea difensiva, la **linea Gotica**, che resse per tutto l'inverno 1944-1945.

8

COME SI GIUNGE ALLA VITTORIA DEGLI ALLEATI?

Mentre l'esercito alleato risale la penisola italiana verso nord, il 6 giugno 1944 Americani e Inglesi **sbarcano sulle coste della Normandia**, in Francia, e avanzano su Parigi e poi verso la Germania. A questo punto la Germania è attaccata sia da ovest sia da est, dove avanzano le truppe sovietiche.

Il **25 aprile 1945**, in Italia la Resistenza e l'esercito alleato riescono a **cacciare i Tedeschi** dal Paese e ad abbattere **Mussolini**, che viene **ucciso dai partigiani**.

Il **7 maggio 1945** la Germania si arrende, dopo che Hitler si è suicidato, ormai certo della sconfitta.

✔ Soldati angloamericani sbarcano sulla costa della Normandia, il 6 giugno 1944.



9

COME TERMINA LA GUERRA IN ORIENTE?

Il Giappone resiste ancora e costringe gli Stati Uniti a riconquistare una dopo l'altra le isole del Pacifico. Di fronte a questa resistenza, il presidente americano **Harry Truman** decide di usare una nuova arma da poco scoperta dagli scienziati americani: la **bomba atomica**.

Il 6 e il 9 agosto 1945, due bombe atomiche distruggono completamente le città giapponesi di **Hiroshima** e **Nagasaki** e provocano la morte di centinaia di migliaia di persone.

Il Giappone si arrende e la guerra termina ovunque, dopo aver provocato la **morte** di circa **60 milioni di persone**, compresi **milioni di civili** vittime dei **bombardamenti**.

✔ La bomba atomica che fu sganciata a Hiroshima, il 6 agosto 1945.



approfondimenti

FILM: THE IMITATION GAME

del 2014.

Il protagonista della vicenda è il matematico Alan Turing che si mette al servizio del governo inglese, impegnato a decrittare i messaggi segreti dei nazisti, per porre fine al conflitto mondiale.

SCIENZA E TECNOLOGIA

All'attacco di Enigma!

Durante la Seconda guerra mondiale la tecnologia ebbe un ruolo molto rilevante. Tra le molte innovazioni, vennero usate macchine super sofisticate per trasmettere messaggi cifrati.

La nascita di Enigma

Tra i grandi protagonisti della Seconda guerra mondiale vi fu *Enigma*, la più famosa **macchina per trasmettere messaggi cifrati** della storia. L'apparecchio si presentava come una macchina per scrivere con una tastiera vera e una seconda composta da lettere che si accendevano a ogni tasto premuto sull'altra tastiera. La **sequenza delle lettere illuminate** dava il messaggio cifrato. Le combinazioni che *Enigma* era in grado di creare erano circa 150 milioni di milioni di milioni, una enormità per l'epoca! In origine *Enigma* era stata messa a punto per potere tradurre in un codice sconosciuto progetti industriali e innovazioni tecniche e scientifiche. Nel 1929 cominciò a interessare l'esercito tedesco che ne acquisì l'esclusiva per fini militari.

Una sfida per i servizi segreti

Ben presto divenne un obiettivo di tutte le nazioni europee mettere le mani sul segreto di *Enigma* e decifrare il suo codice segreto. Venne così messo a punto un rudimentale primo calcolatore, chiamato la "**bomba crittologica**", che riusciva a decifrare i messaggi, ma molto lentamente. A volte servivano mesi per arrivare a decifrare un unico, breve testo. Impossibile servirsene in guerra quando la rapidità era fondamentale per comprendere la strategia del nemico e mettere in atto i programmi di difesa. Con lo scoppio della Seconda guerra mondiale decifrare *Enigma* divenne un **obiettivo prioritario per l'Inghilterra**, dove nel 1939 venne aperto il *Government Code and Cypher School*, un istituto creato apposta dal governo perché ingegneri e matematici lavorassero assieme per "vincere" il codice tedesco.

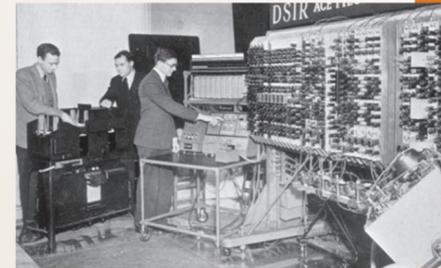
Alcuni operatori al lavoro con il primo calcolatore elettronico della storia, Colossus.

La macchina Enigma.



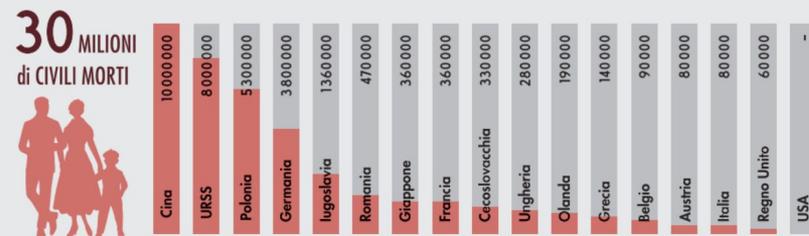
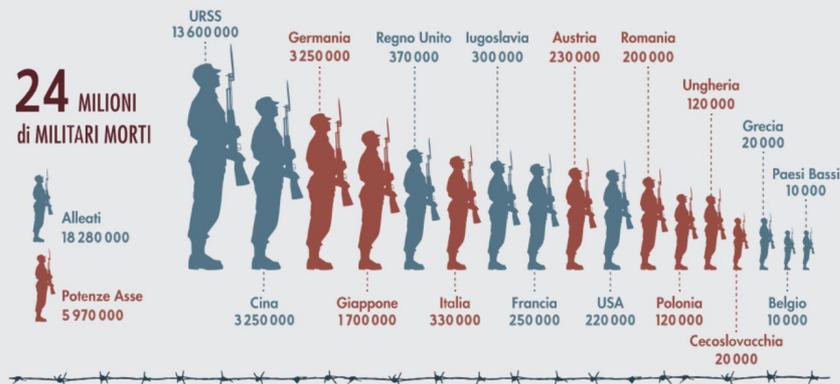
Enigma risolto

Ci volle però un **colpo di fortuna** per risolvere il rompicapo: il 9 maggio 1941 l'abbordaggio di un sottomarino tedesco permise di recuperare un **esemplare di Enigma**, il suo manuale e le tavole con i meccanismi per la cifratura dei messaggi. Tutto divenne quindi più semplice e poté essere messo a punto il primo calcolatore elettronico in grado di decifrare in tempo reale i messaggi cifrati. Si chiamava *Colossus Mark I* ed entrò in funzione nel **febbraio 1944**. Aver sconfitto *Enigma* contribuì in maniera decisiva alla vittoria sulla Germania, anche se i matematici e gli ingegneri che avevano progettato *Colossus* non ebbero alcun riconoscimento ufficiale. Il loro operato fu coperto da segreto militare, compresi gli studi di **Alan Turing**, il matematico le cui scoperte furono alla base del successo di *Colossus*. Turing oggi è considerato il fondatore della scienza informatica e dell'intelligenza artificiale per aver messo a punto nel 1946 il **primo computer elettronico**, l'antenato dei nostri personal computer e degli smartphone.



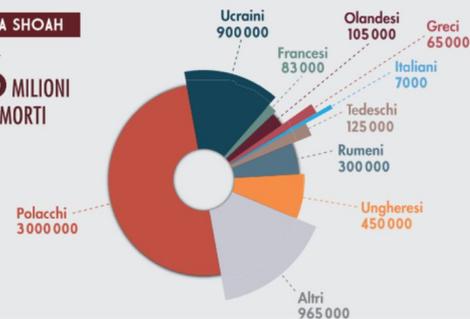
approfondimento

LE VITTIME DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

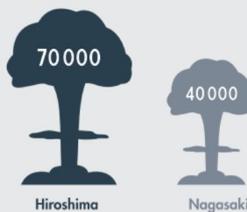


LA SHOAH

6 MILIONI
di **MORTI**



I MORTI DELLA BOMBA ATOMICA



approfondimento

SCIENZA E TECNOLOGIA

La corsa per la bomba atomica

Stati Uniti e Germania, durante la Seconda guerra mondiale, ingaggiarono un duello per mettere a punto armi basate sull'energia nucleare.

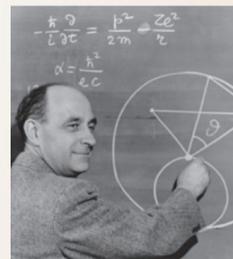
Enrico Fermi, il padre della fisica nucleare

Negli anni Trenta del Novecento gli studi più importanti sull'atomo e sul potenziale dell'energia nucleare vennero fatti in Italia dal fisico **Enrico Fermi**. Grazie ai suoi studi Fermi arrivò alla scoperta dei fenomeni fisici che diverranno il fondamento per la progettazione dei **reattori nucleari** e poi delle armi nucleari. Il 10 dicembre 1938 Fermi ricevette a Stoccolma il premio Nobel per la fisica e decise di trasferirsi negli **Stati Uniti** perché sua moglie era ebrea ed erano entrate in vigore nel nostro Paese le leggi razziali.

L'idea di un'arma nucleare

In quegli stessi anni due chimici tedeschi avevano scoperto la **fissione nucleare**, una reazione che sprigionava così tanta energia da far pensare che si potesse usarla per un'arma potentissima. Saputo questo, il famoso fisico Albert Einstein, rifugiatosi negli Stati Uniti, inviò al presidente statunitense Franklin D. Roosevelt una lettera per sollecitare la creazione di un'arma nucleare a fissione negli Usa prima che lo facessero i nazisti. Le notizie inviate dai servizi segreti assicuravano che gli scienziati tedeschi lavoravano su un'arma nucleare e per questo il governo degli Stati Uniti si decise ad avviare subito il "**progetto Manhattan**". Nel progetto ebbe un ruolo di rilievo proprio Enrico Fermi, che negli Usa si era dedicato agli studi sulla fissione.

La corsa contro il tempo per battere la Germania nazista fu coronata da un primo successo quando il 2 dicembre 1942 il primo reattore nucleare costruito dal gruppo di Fermi, nel sottoscala di uno stadio in disuso a Chicago, fu in grado di realizzare la prima reazione nucleare controllata.



Il fisico italiano Enrico Fermi.

Ecco la bomba

Già dal settembre del 1942 il "progetto Manhattan" era stato posto sotto il controllo militare, mentre la responsabilità tecnico-scientifica era stata affidata allo scienziato **Robert Oppenheimer**. Lo sforzo tecnico e industriale fu a questo punto diretto a produrre l'arma. Occorrevano grandi quantità di uranio arricchito (cioè potenziato) per ottenere una bomba e il sistema industriale statunitense lavorò a ritmi serrati per riuscire a produrre questa sostanza. La struttura della bomba fu progettata in un laboratorio di **Los Alamos**, in una base militare creata apposta nel deserto del Nuovo Messico.

La prima bomba sperimentale (nome in codice *The Gadget*) fu fatta esplodere con successo il 16 luglio 1945. Alcuni scienziati che avevano collaborato alla costruzione della bomba si opposero all'idea di usarla contro gli esseri umani. Ma questa opinione fu ignorata. Pochi giorni dopo il primo esperimento, due bombe atomiche devastarono il **Giappone** costringendolo alla resa. Era cominciata l'era nucleare.

Il generale Leslie Groves, comandante militare del "progetto Manhattan" e lo scienziato Oppenheimer di fronte al sito su cui fu fissata la prima bomba atomica.



compiti

studiare le 9 diapositive,
ripetendo a voce alta, con
metodo.
